



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. VOLVERA

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. VOLVERA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 14/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3710 B1/10 del 26/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 15/12/2021 con delibera n. 5

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati
3.2. Iniziative di ampliamento curricolare
3.3. Attività previste in relazione al PNSD
3.4. Valutazione degli apprendimenti
3.5. Azioni della scuola per l'inclusione scolastica
3.6. Piano per la didattica digitale integrata

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità

Nell'ultimo periodo l'Istituto Comprensivo di Volvera si è ritrovato ad affrontare nuove sfide per accompagnare gli studenti nel proprio percorso scolastico nel rispetto delle misure di sicurezza vigenti, a causa del perdurare della situazione emergenziale COVID-19. Ancor di più la scuola si pone come luogo di aggregazione e polo privilegiato per la valorizzazione e la promozione umana di ciascun alunno. Le famiglie, dalle evidenze emerse nei colloqui con gli insegnanti e dai risultati dei questionari di gradimento somministrati annualmente, considerano la scuola come un punto di riferimento per l'educazione e la formazione dei propri figli. La maggioranza dei genitori intervistati ritiene che la scuola si confronti con le famiglie sulle linee educative e i valori da trasmettere.

L'incidenza di alunni con cittadinanza non italiana è limitata (al di sotto del 5%) e non costituisce un ostacolo alla crescita dei gruppi classe, ma anzi si trasforma in occasione di ricchezza culturale e di confronto con culture diverse.

Vincoli

La presenza di studenti provenienti da famiglie economicamente disagiate (con entrambi i genitori disoccupati) costituisce vincolo per l'istituzione scolastica, spesso chiamata a sopperire a bisogni materiali degli allievi e a sostenere le famiglie anche nel loro ruolo educativo e genitoriale.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità

Il Comune di Volvera sostiene economicamente la scuola nello sforzo di ampliamento dell'offerta formativa. Le risorse economiche (fondi erogati annualmente) e strutturali (sala

conferenze, teatro comunale) favoriscono concretamente la realizzazione di progetti rivolti a tutte le fasce d'età degli studenti.

La collaborazione fra Scuola e Comune si attua anche con l'organizzazione di conferenze su tematiche di interesse educativo rivolte a genitori ed insegnanti. La scuola fornisce supporto organizzativo (scelta delle tematiche con coinvolgimento delle famiglie) e logistico.

Sul territorio voverese sono presenti, inoltre, alcune associazioni sportive che offrono interventi di vario genere (calcio, volley, rugby) alle scuole in orario di lezione, senza costi per gli allievi.

La presenza di una fornita biblioteca comunale costituisce opportunità di crescita culturale per gli allievi. La scuola collabora con l'Ente Locale nella diffusione di informazioni su manifestazioni ed eventi.

Vincoli

Il Comune di Volvera (abitanti n. 8.587 di cui 1.529 minori al 17/09/2021) comprende due consistenti nuclei abitativi: il centro e le frazioni Gerbole e Zucche. Il paese ha cambiato volto rapidamente negli ultimi anni, grazie alla forte espansione urbanistica in un territorio caratterizzato dalla presenza di piccoli nuclei agricoli. La distanza tra le frazioni e il centro ha determinato una certa difficoltà di relazione tra i residenti dei due gruppi abitativi. I nuovi insediamenti e la crescita della popolazione non hanno corrisposto ad una adeguata espansione di strutture socio-culturali e di aggregazione. I residenti delle frazioni preferiscono, in alcuni casi, usufruire dei servizi e delle strutture commerciali presenti nella vicina cittadina di Orbassano. A volte questo è motivo di iscrizione presso le scuole di altri comuni.

L'indice medio dello status socio-economico-culturale evidenzia la presenza di due realtà diverse fra centro e frazioni, che crea alcune difficoltà nella programmazione dell'offerta formativa rivolta all'utenza. La chiusura di parte delle piccole aziende dell'indotto Fiat ha causato, negli ultimi anni, un aumento della disoccupazione con conseguenti problematiche sociali. La distanza dal capoluogo di provincia limita le possibilità di arricchimento culturale, anche in considerazione della scarsità dei mezzi di trasporto pubblico: non è presente una stazione ferroviaria e le corse dei pullman sono poco frequenti.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità

I plessi scolastici risultano accoglienti e sicuri, anche grazie alla dedizione del personale docente e dei collaboratori scolastici che hanno riposizionato arredi, segnaletica e cartellonistica relativi alle misure anticontagio. Lo Stato, anche quest'anno, fornisce mascherine e gel igienizzanti per tutta la popolazione scolastica.

Negli ultimi anni tutti gli edifici sono stati coinvolti dai lavori di efficientamento energetico, sostituzione delle caldaie e degli infissi, tinteggiatura delle pareti esterne.

In tutte le sedi è disponibile il collegamento ad internet tramite Wi-fi (su richiesta della scuola il Comune ha sostenuto le spese di installazione, permettendo così anche l'utilizzo del registro elettronico). Gli arredi delle aule sono adeguati. Le dotazioni delle scuole dell'infanzia sono abbastanza recenti.

La scuola secondaria Campana ha messo a disposizione delle aule per accogliere nuovamente alcune classi della scuola primaria al fine di garantire un maggiore distanziamento tra gli allievi.

La maggior parte delle famiglie collabora con l'istituto attraverso il pagamento di un contributo volontario, utilizzato per il miglioramento delle dotazioni informatiche (LIM e PC portatili) e per altri sussidi didattici. La scuola secondaria di primo grado è stata dotata di LIM in tutte le aule e nelle classi è presente un PC portatile. Nella scuola primaria si sta provvedendo a dotare tutte le aule di LIM e PC portatili. Nel periodo della didattica a distanza l'istituto ha partecipato ad un bando europeo per ottenere finanziamenti destinati all'acquisto di device in favore delle famiglie che ne avevano necessità.

Vincoli

L'attuale stato di emergenza epidemiologica ha ridisegnato l'intera organizzazione scolastica e ha posto vincoli su diversi aspetti della consueta attività didattica, rendendo necessaria la regolamentazione di orari, ingressi, accessi alle scuole, spostamenti di allievi e personale per ridurre il più possibile il rischio contagio.

La scuola secondaria di primo grado non è facilmente raggiungibile dalle frazioni e questo

costituisce vincolo per la continuità della frequenza nello stesso Istituto al termine della scuola primaria.

Le risorse economiche fornite dagli enti locali sono ancora insufficienti a coprire i reali bisogni dell'istituto e dell'utenza, nonostante l'atteggiamento collaborativo dell'amministrazione comunale.

Le famiglie sono disponibili ad investire sulle uscite didattiche e sui progetti rivolti ai propri figli.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

I.C. VOLVERA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola ISTITUTO COMPRENSIVO

Codice TOIC83800T

Indirizzo VIA GARIBALDI, 1 - 10040 VOLVERA

Telefono 0119853093

Email TOIC83800T@istruzione.it

Pec toic83800t@pec.istruzione.it

Sito WEB www.icvolvera.edu.it

I.C. VOLVERA - PLESSO "GIANNI RODARI"

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice TOAA83801P

Indirizzo VIA RISORGIMENTO 19 - 10040 VOLVERA

I.C. VOLVERA - PLESSO "INFANZIA GERBOLE"

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice TOAA83802Q

Indirizzo VIA GERBOLE, 6 - 10040 FRAZ. GERBOLE VOLVERA

I.C.VOLVERA - PLESSO "ARCOBALENO"

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice TOAA83803R

Indirizzo VIA GARIBALDI, 1 - 10040 VOLVERA

I.C. VOLVERA - PLESSO "DON LUIGI BALBIANO"

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TOEE83801X

Indirizzo VIA RISORGIMENTO, 2 -10040 VOLVERA

Numero Classi 7

Totale Alunni 146

I.C. VOLVERA - PLESSO "PRIMO LEVI"

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TOEE838021

Indirizzo VIA GARIBALDI, 1 -10040 VOLVERA

Numero Classi 8

Totale Alunni 160

Due classi della scuola primaria "Levi" sono state trasferite presso la scuola secondaria "Campana" per la presenza di aule più capienti atte a garantire un maggior distanziamento.

I.C. VOLVERA - PLESSO "DON LORENZO MILANI"

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TOEE838032

Indirizzo VIA GERBOLE, 6 - 10040 FRAZ. GERBOLE VOLVERA

Numero Classi 5

Totale Alunni 95

I.C. VOLVERA - PLESSO "CAMPANA"

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice TOMM83801V

Indirizzo VIA GARIBALDI, 1 - 10040 VOLVERA

Numero Classi 11

Totale Alunni 212

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori con collegamento ad Internet: 2

Aule Proiezioni: 1

Palestre: 3

Servizi Mensa: tutti i plessi di scuola dell'infanzia e scuola primaria

Attrezzature multimediali: PC, Tablet e LIM presenti nelle aule e nei laboratori

IL FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E MATERIALI DELL'ISTITUTO

Tutte le scuole sono dotate di PC portatili prevalentemente utilizzati dai docenti in classe per favorire la comunicazione con i genitori attraverso il registro elettronico e per attivare percorsi di DDI. In tutto l'istituto sono presenti 29 LIM collocate in classe o in spazi multiuso.

Con la pandemia l'utilizzo dell'informatica è diventato essenziale per affiancare la didattica tradizionale con la didattica digitale in presenza e a distanza. L'impegno che la scuola si

assume è quello di utilizzare tutte le possibili risorse per potenziare le dotazioni hardware e software dell'istituto. Nel corso degli ultimi anni l'acquisizione di nuove strumentazioni tecnologiche testimonia la volontà di miglioramento e l'importanza che la scuola attribuisce a questa azione.

Vista l'esiguità degli spazi disponibili non si creano nuovi laboratori informatici, ma si rinnovano le aule tradizionali con strumenti digitali.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti: 117

Personale ATA: 28

Caratteristiche delle risorse professionali

Dall'analisi degli ultimi dati forniti dal MIUR sulle caratteristiche del personale dell'istituto e analizzati sul RAV 2021/22 si rilevano le seguenti opportunità:

- Il 28% degli insegnanti in servizio con contratto a tempo indeterminato ha un'età inferiore ai 44 anni; il personale docente di Volvera continua ad essere anagraficamente più giovane rispetto al personale torinese e piemontese di circa il 4%. Di conseguenza, i docenti di Volvera con età superiore ai 55 anni risultano essere in minor numero rispetto ai docenti della stessa fascia d'età in servizio presso le aree territoriali di riferimento (circa il 7% in meno). L'istituto dispone di un personale docente stabile: gli insegnanti a tempo indeterminato in servizio a Volvera da più di 5 anni sono circa il 72% nella primaria e il 55% nella secondaria di 1°g.
- La maggior parte del personale docente di sostegno in servizio presso il nostro Istituto ha un contratto a tempo determinato. Nonostante ciò, quasi tutti i docenti di sostegno con nomina annuale accettano di ritornare presso le nostre scuole anche negli anni successivi, garantendo così una certa continuità di servizio sulle classi in cui è presente un/una allievo/a con disabilità.
- L'istituto è diretto da un Dirigente con incarico effettivo.
- Il DSGA presta servizio nel nostro Istituto da 6 anni e ha 18 anni di esperienza professionale.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

ASPETTI GENERALI

La *vision* rappresenta e riguarda l'obiettivo, a lungo termine, di ciò che vuole essere la nostra organizzazione scolastica.

La *mission* indica:

- l'identità e le finalità della scuola (come si vede e si percepisce la scuola);
- il mandato e gli obiettivi strategici della scuola (cosa intende fare per adempiervi).

VISION dell'ISTITUTO: FARE DELLA SCUOLA UN LUOGO DI INNOVAZIONE E DI INTEGRAZIONE CULTURALE E RELAZIONALE.

MISSION dell'ISTITUTO: ACCOGLIERE, FORMARE ED ORIENTARE TRA ESPERIENZA ED INNOVAZIONE.

Obiettivi strategici:

- attivare azioni per valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento limitando la dispersione scolastica e favorendo l'integrazione;
- predisporre azioni che favoriscano la continuità educativa e l'orientamento;
- realizzare azioni per incentivare la ricerca-azione di una didattica che migliori le proposte operative dell'Istituto;
- creare spazi ed occasioni di formazione per studenti, genitori, personale della scuola per un'educazione-formazione permanente;

- predisporre azioni per favorire l'accoglienza di studenti, famiglie e personale in un'ottica di collaborazione e di appartenenza.

SCELTE STRATEGICHE DESUNTE DALL'ATTO DI INDIRIZZO DEL D.S. (Prot. n. 3710/B1/10 del 26/10/2021)

Le priorità sono:

- **Valorizzazione** e potenziamento delle **competenze linguistiche e comunicative** (italiano, inglese e altre lingue straniere);
- Potenziamento delle competenze **matematico-logiche e scientifiche**;
- Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'**utilizzo critico e consapevole dei media e dei social network**;
- Potenziamento delle discipline motorie e **sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano**;
- Sviluppo delle competenze in materia di **cittadinanza attiva e democratica**;
- Educazione alle **pari opportunità**, all'**inclusività** di tutti gli alunni, **prevenzione della violenza di genere** da sviluppare nel curricolo ad operatutti gli insegnanti della classe o del plesso o della sezione;
- Potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a **migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto**;
- Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e metodologica, **sviluppo della cultura digitale**, anche in ragione della didattica a distanza impiegata durante la pandemia, capitalizzandone gli aspetti positivi di cui tenere conto e da impiegare anche terminata la fase emergenziale.

Per quanto concerne l'attività della scuola si ritiene fondamentale:

- rafforzare i processi di **valutazione e autovalutazione d'istituto**, intesi non come adempimento alla normativa vigente, ma anche e soprattutto come

strumenti preziosi di riflessioni sulle proprie pratiche educativo-didattiche, sull'efficacia ed efficienza dell'area organizzativa e sulle scelte di ampliamento dell'offerta formativa;

- sviluppare il coinvolgimento di tutti i docenti in un costante lavoro di **confronto, condivisione e crescita professionale** (anche attraverso la formazione), nei dipartimenti disciplinari e in ogni possibile occasione di programmazione/verifica comune.

Nella valutazione degli apprendimenti dell'Istituto e nell'autovalutazione si presterà attenzione a:

- Favorire la crescita della cultura della valutazione di Istituto, mediante la predisposizione di **prove valutative comuni** (in ingresso, intermedie e finali);

- Promuovere una **valutazione formativa** a supporto degli apprendimenti, tenendo conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, del lavoro in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e del processo di autovalutazione (aggiornando la rubrica dei livelli di giudizio);

- Considerare la **restituzione dei dati Invalsi** a livello di team o di consiglio di classe per riorientare la progettazione di classe;

- Revisionare i **documenti valutativi** nel passaggio tra diversi ordini di scuola, con particolare riferimento alla Scuola dell'Infanzia;

- Revisionare il **Patto di Corresponsabilità**.

Per favorire continuità e orientamento si punterà a:

- Progettare **percorsi didattici basati sulla conoscenza di sé** che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita".

- Progettare attività didattiche svolte da docenti di ordini di scuola diversi che favoriscano l'**avvicinamento degli studenti allo stadio successivo del proprio percorso scolastico**, anche attraverso l'intervento di alunni "tutor"

che accompagnino gli alunni più piccoli nei passaggi da un ordine di scuola all'altro.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Nella ricerca di un miglioramento continuo, l'Istituto è coinvolto in un **processo di innovazione dei modelli didattici ed organizzativi**. Il coinvolgimento e la partecipazione alle decisioni, che sollecita la corresponsabilità di docenti ed ATA nella preparazione di un **ambiente migliore per l'apprendimento**, è uno degli aspetti principali dell'azione del cambiamento dal punto di vista organizzativo.

All'inizio di ogni anno scolastico il Collegio Docenti delibera un **funzionigramma** in cui vengono declinati compiti e ruoli di ciascuna figura di sistema e le interazioni fra essi e il Dirigente. L'attribuzione delle diverse funzioni avviene partendo dalla convinzione che il personale scolastico costituisce una risorsa che deve essere curata, valorizzata, sviluppata e riconosciuta. A tal fine viene effettuata un'**analisi dei profili professionali** di ogni docente allo scopo di individuare le migliori soluzioni gestionali. Il Dirigente scolastico si avvale di uno **Staff**, composto dalle principali figure di sistema da egli ritenute competenti, per ottenere contributi di collaborazione e di sostegno, ma anche di consulenza e di diffusione della leadership.

La **gestione partecipata** della scuola avviene in favore di un modello organizzativo che sostiene la didattica e si esprime attraverso la promozione del **lavoro in team**, **dell'interdisciplinarietà** e del superamento della classe come unità organizzativa di base.

Da un punto di vista strettamente didattico, il Collegio Docenti ha avviato un percorso di sperimentazione e di sviluppo delle principali **metodologie innovative** che hanno cambiato il carattere preconfezionato della lezione frontale e dello svolgimento tradizionale delle ore scolastiche in favore della valorizzazione delle "best practices".

Gli ambiti metodologici su cui l'Istituto sta investendo maggiormente sia nella **formazione dei docenti** sia nell'acquisto di risorse idonee sono i seguenti:

- 1) **didattica inclusiva**, con l'obiettivo di far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e di partecipazione sociale, valorizzando le differenze presenti nel gruppo classe;
- 2) **didattica digitale**, con incremento delle attrezzature e delle tecnologie informatiche sia per le attività didattiche in presenza, sia a supporto della DDI;
- 3) **progettualità e valutazione per competenze**, anche sulla base delle recenti novità sulla valutazione periodica e finale nella scuola primaria (Decreto-legge n. 22/2020, convertito dalla Legge 41/2020).

AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

MODELLO ORGANIZZATIVO INTERNO:

Il Dirigente scolastico promuove iniziative di leadership diffusa tra i docenti, si impegna affinché le risorse a disposizione vengano utilizzate in modo coerente con la mission della scuola e invita i docenti a comprendere la relazione tra gli obiettivi e le indicazioni provenienti dal ministero.

Il Dirigente orienta i docenti verso strategie di miglioramento degli apprendimenti degli studenti e definisce attività di formazione in relazione alle didattiche innovative.

MODELLO ORGANIZZATIVO ESTERNO:

-Partecipazione a reti interistituzionali.

-Partecipazione a tavoli di lavoro con le associazioni locali e territoriali.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I processi didattici innovativi sui quali sta investendo l'istituto sono i seguenti:

- didattica digitale e utilizzo della piattaforma "G-Suite for education"
- didattica innovativa (discipline STEM)
- didattica per competenze fondata su nuclei tematici
- didattiche laboratoriali e cooperative

PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'Istituto si è dotato di un sistema di valutazione condiviso, attraverso il quale la scuola accerta il livello di acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza acquisite e la qualità delle abilità e delle conoscenze degli allievi, allo scopo di riprogettare migliori percorsi formativi.

Tramite la prassi valutativa i docenti si impegnano a perseguire le seguenti finalità:

-educare gli allievi alla coscienza di sé e dei modi dell'apprendere;

-favorire l'autovalutazione;

-implementare la motivazione intrinseca e la tensione verso il continuo miglioramento;

-riconoscere, sviluppare e dare enfasi ai talenti di ciascuno.

Gli obiettivi da raggiungere in termini di prestazioni e i risultati attesi sono resi noti, per cui gli allievi sono a conoscenza delle mete cognitive da raggiungere e diventano consapevoli dei propri livelli di prestazione.

Alla luce della recente normativa in tema di valutazione alla scuola primaria, l'istituto ha



rinnovato il proprio sistema di valutazione con la descrizione dei livelli di padronanza, non solo del comportamento, ma anche di abilità e conoscenze delle competenze sviluppate. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel Curricolo d'Istituto, concordati a livello di Interclasse e correlati a differenti livelli di apprendimento.

Da alcuni anni l'istituto raccoglie i risultati degli alunni nel primo biennio della scuola secondaria di 2° grado. Conoscere le valutazioni degli studenti nel successivo grado di istruzione è un aspetto fondamentale dell'azione didattica, in quanto ne migliora i processi, attraverso la continua riprogettazione dei percorsi sulla base delle evidenze e dei feedback rilevati.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA DELL'INFANZIA "GIANNI RODARI" - (cod. mecc. TOAA83801P)

-40 ore settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA DI GERBOLE - (cod. mecc. TOAA83802Q)

-40 ore settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA "ARCOBALENO" - (cod. mecc. TOAA83803R)

-40 ore settimanali

SCUOLA PRIMARIA "DON LUIGI BALBIANO" - (cod. mecc. TOEE83801X)

-TEMPO PIENO a 40 ore settimanali

-TEMPO NORMALE a 27 ore settimanali

SCUOLA PRIMARIA "PRIMO LEVI" - (cod. mecc. TOEE838021)

-TEMPO PIENO a 40 ore settimanali

SCUOLA PRIMARIA "DON LORENZO MILANI" - (cod. mecc. TOEE838032)

-TEMPO NORMALE a 27 ore settimanali

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "CAMPANA" - (cod. mecc. TOMM83801V)

-30 ore settimanali

TEMPO ORDINARIO SETTIMANALE PER OGNI DISCIPLINA:

SCUOLA PRIMARIA

Area artistico-linguistico-espressiva:

Lingua italiana - da 5 a 8 ORE

Lingua Inglese - 1 ORA in PRIMA, 2 ORE in SECONDA, 3 ORE in TERZA, QUARTA E QUINTA

Arte e immagine: 1 o 2 ORE

Musica: 1 o 2 ORE

Educazione Fisica: 1 ORA

Area logico-matematica e scientifica:

Matematica - da 5 a 8 ORE

Scienze e Tecnologia: 2 ORE

Area storico-geografica:

Storia: 2 ORE

Geografia: 2 ORE

Religione: 2 ORE

Educazione civica: disciplina trasversale

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Italiano, Storia, Geografia - 9 ORE

Matematica e Scienze - 6 ORE

Tecnologia - 2 ORE

Inglese - 3 ORE

Seconda Lingua Comunitaria - 2 ORE

Arte e Immagine - 2 ORE

Scienze Motorie e Sportive - 2 ORE

Musica - 2 ORE

Religione Cattolica - 1 ORA

Approfondimento di discipline a scelta delle scuole - 1 ORA

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica

Il monte ore annuale per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di 33 ore per ogni classe di scuola primaria e secondaria di I grado.

Approfondimento

LA PIANIFICAZIONE CURRICOLARE

Le *Indicazioni Nazionali per il Curricolo* sono un testo di riferimento unico per tutte le scuole autonome che sostituisce quelli che un tempo si chiamavano "programmi ministeriali". Il testo, entrato in vigore con il D. M. n. 254 del 16/11/2012 (G.U. n. 30 del 05/02/2013), sostituisce sia le Indicazioni nazionali del 2004 che le Indicazioni per il curricolo del 2007.

Le *Indicazioni Nazionali*, come previsto con l'autonomia scolastica, forniscono alle scuole obiettivi di apprendimento e competenze che ogni studente deve acquisire.

I contenuti chiave delle *Indicazioni* sono così sintetizzabili:

- Dialogo tra discipline: insegnare a ricomporre i grandi oggetti della conoscenza in prospettiva complessa;
- Essenzialità: ricerca dei nuclei fondamentali delle discipline;
- Priorità: maggiore attenzione per una solida acquisizione delle conoscenze e

competenze di base, fondamentali per lo sviluppo successivo del sapere e per l'esercizio della cittadinanza;

- Traguardi: sistema di verifiche periodiche e sistematiche degli apprendimenti;
- Attenzione per le diversità individuali e valorizzazione dei momenti di passaggio.

A seguito della loro approvazione, l'Istituto Comprensivo di Volvera ha rielaborato la propria pianificazione curricolare nell'anno scolastico 2013-14. L'attività di revisione si è sviluppata attraverso quattro distinti momenti:

1. formazione con esperti di progettazione del curricolo;
2. confronto dei dipartimenti disciplinari per la scuola secondaria e dei team di interclasse ed intersezione per la scuola primaria e dell'infanzia;
3. confronto collegiale dei referenti per i vari ordini di scuola;
4. stesura condivisa dei documenti.

L'elaborazione del *curricolo d'Istituto* ha tenuto conto dei seguenti riferimenti normativi:

- **Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (settembre 2012).**
- **Linee guida per l'integrazione degli alunni stranieri (febbraio 2014).**
- **L. 104/92 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate".**
- **L. 170/2010 Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico.**
- **"Raccomandazioni del Parlamento Europeo sulle competenze chiave" del 2018.**

CURRICOLO DI ISTITUTO

SCUOLA DELL'INFANZIA

“La scuola dell'infanzia si rivolge a tutti i bambini dai 3 ai 6 anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica e nella Convenzione sui diritti dell'infanzia. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, e li avvia alla cittadinanza” (da: *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo 2012*).

FINALITÀ GENERALI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA:

- Consolidare l'identità attraverso la conoscenza di sé e del proprio stare con gli altri.
- Sviluppare l'autonomia intesa come valorizzazione delle proprie capacità assumendo atteggiamenti responsabili e consapevoli.
- Acquisire le competenze attraverso la riflessione sulle esperienze, l'osservazione e il confronto.
- Vivere le prime esperienze di cittadinanza intesa come scoperta dell'altro e dei suoi bisogni, apertura al dialogo, riconoscimento di regole e valori condivisi.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Vedi allegato relativo.

ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Anni 3:

- Conoscenza, interiorizzazione e rispetto delle regole
- Socializzazione

- Consapevolezza del proprio corpo

- Conoscenza del nuovo ambiente

Anni 4:

- Sviluppo delle capacità di attenzione e concentrazione

- Consolidamento delle regole

- Arricchimento lessicale

- Acquisizione consapevole dello spazio, anche attraverso il corpo

- Sviluppo delle capacità di ascolto

Anni 5:

- Potenziamento della capacità di instaurare rapporti positivi con gli altri, rispettandone le idee e le identità culturali

- Lettura, comprensione e verbalizzazione di immagini

- Comprensione di semplici situazioni problematiche, formulazione di ipotesi e conseguente risoluzione

- Capacità di portare a termine una consegna

- Potenziamento delle abilità manuali (pregrafismo)

- Presa di coscienza delle regole acquisite negli anni precedenti.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto Comprensivo di Volvera assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Consiglio dell'Unione Europea nel 2018 che, richiamandosi alla propria Raccomandazione del 2006, ha deciso di puntare l'accento su temi particolarmente importanti nella moderna società: lo sviluppo sostenibile e le competenze imprenditoriali.

Secondo l'ultima classificazione le competenze chiave da acquisire a scuola sono:

1. competenza alfabetica funzionale
2. competenza multilinguistica
3. competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria
4. competenza digitale
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6. competenza in materia di cittadinanza
7. competenza imprenditoriale
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Tali competenze vengono certificate al termine del primo ciclo di istruzione con la "Certificazione delle competenze con riferimento alle competenze chiave europee", dove viene indicato il livello conseguito dall'alunno per ognuna di esse. Considerando la relazione che unisce cultura, scuola e persona, la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie. L'azione della scuola si esplica attraverso la collaborazione con la famiglia, nel reciproco rispetto dei diversi ruoli e ambiti educativi, nonché con le altre formazioni sociali ove si svolge la personalità di ciascuno.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

LIVELLI DELLE COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA:

- 1) IMPARARE AD IMPARARE: - Disponibilità ad apprendere -Utilizzo di conoscenze e abilità pregresse in contesti diversi - Autocontrollo, autovalutazione e riorganizzazione.
- 2) PROGETTARE: - Interazione sociale - Definizione dei ruoli - Individuazione dell'obiettivo - Pianificazione delle fasi - Organizzazione delle risorse - Valutazione dei risultati.
- 3) COMUNICARE: - Disponibilità all'ascolto - Comprensione e utilizzo di vari tipi di linguaggio -

Utilizzo di codici comunicativi contestualizzati.

4) **COLLABORARE E PARTECIPARE:** - Relazione e condivisione di idee - Condivisione di spazi e materiali - Gestione dei conflitti.

5) **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:** - Motivazione personale, autostima, immagine di sé - Conoscenza, consapevolezza e rispetto delle regole e dei ruoli - Affermazione, riconoscimento di un bisogno o interesse personale - Impiego strategico di conoscenze, procedure, metodi e strumenti - Organizzazione autonoma e osservazione della routine scolastica.

6) **RISOLVERE PROBLEMI:** - Definizione del problema - Definizione e attuazione di una strategia - Valutazione del processo - Immagine di sé - Coinvolgimento motivazionale.

7) **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:** - Classificazione, seriazione, ordinamento attraverso il confronto e in base ad un criterio - Comprensione di un compito - Strategie d'azione - Controllo e regolazione.

8) **ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE:** - Riconoscere e leggere dati - Analizzare - Ricomporre - Interpretare.

SCUOLA PRIMARIA

“La finalità del primo ciclo è la promozione del pieno sviluppo della persona. Per realizzarla la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità, previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione. In questa prospettiva la scuola accompagna gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura.” (da: *Indicazioni per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo 2012*).

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Vedi allegato relativo.

ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

OBIETTIVI EDUCATIVI DELLA SCUOLA PRIMARIA:

- Costruire una positiva immagine di sé
- Acquisire autonomia nella gestione di se stessi e del lavoro scolastico
- Partecipare in modo attivo alla vita della scuola e assumere comportamenti responsabili
- Accettare le diversità
- Rispettare le regole della convivenza civile, maturando un atteggiamento partecipe e propositivo
- Controllare e superare atteggiamenti individualistici e acquisire un atteggiamento cooperativo
- Rispettare l'ambiente naturale
- Imparare ad operare scelte consapevoli.

OBIETTIVI DIDATTICI:

- Favorire lo sviluppo delle potenzialità e delle abilità individuali
- Incentivare la comunicazione verbale, valorizzando l'apporto individuale
- Acquisire le abilità di base della letto-scrittura
- Padroneggiare i concetti spazio - temporali
- Acquisire le basilari conoscenze logico - matematiche
- Stimolare l'osservazione di ambienti e fenomeni attraverso esperienze concrete e significative
- Comunicare in modo efficace attraverso linguaggi verbali e scritti
- Conoscere ed utilizzare creativamente linguaggi non verbali
- Scoprire il piacere che può offrire la lettura
- Conoscere realtà linguistiche e culturali diverse dalla propria
- Formulare e verificare ipotesi per risolvere problemi
- Comprendere l'importanza delle fonti nella ricostruzione storica
- Saper collocare eventi e fatti in successione e comprenderne l'interconnessione
- Impostare un metodo di studio efficace
- Sviluppare una costruttiva capacità critica.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto Comprensivo di Volvera assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Consiglio dell'Unione Europea nel 2018 che, richiamandosi alla propria Raccomandazione del 2006, ha deciso di puntare l'accento su temi particolarmente importanti nella moderna società: lo sviluppo sostenibile e le competenze imprenditoriali.

Secondo l'ultima classificazione le competenze chiave da acquisire a scuola sono:

1. competenza alfabetica funzionale
2. competenza multilinguistica
3. competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria
4. competenza digitale
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6. competenza in materia di cittadinanza
7. competenza imprenditoriale
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Tali competenze vengono certificate al termine del primo ciclo di istruzione con la "Certificazione delle competenze con riferimento alle competenze chiave europee", dove viene indicato il livello conseguito dall'alunno per ognuna di esse. Considerando la relazione che unisce cultura, scuola e persona, la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie. L'azione della scuola si esplica attraverso la collaborazione con la famiglia, nel reciproco rispetto dei diversi ruoli e ambiti educativi, nonché con le altre formazioni sociali ove si svolge la personalità di ciascuno.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

- 1) IMPARARE AD IMPARARE: - Comprendere le consegne e i concetti di base - Osservare - Saper riflettere sui propri comportamenti nei processi di acquisizione della conoscenza
- 2) PROGETTARE: - Elaborare e realizzare un lavoro - Utilizzare strumenti di lavoro
- 3) COMUNICARE: - Usare un linguaggio adeguato - Comprendere messaggi - Comunicare con linguaggi diversi
- 4) COLLABORARE E PARTECIPARE: - Saper discutere - Saper affrontare situazioni problematiche non prevedibili - Partecipare

- 5) AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE: - Assumere responsabilità
- 6) RISOLVERE PROBLEMI: - Valutare la fattibilità di un compito autentico di realtà
- 7) INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI: - Individuare relazioni e saper elaborare argomentazioni coerenti
- 8) ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE: - Riconoscere gli elementi un'informazione - Sviluppare opinioni.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La Scuola Secondaria di 1° grado accoglie allievi nel periodo della pre-adolescenza, ne prosegue l'orientamento educativo, eleva il livello di educazione e di istruzione personale, accresce la capacità di partecipazione e di contributo ai valori della cultura e della civiltà e costituisce la premessa indispensabile per l'ulteriore crescita nel secondo ciclo di istruzione e di formazione.

La scuola secondaria di 1° grado si pone i seguenti obiettivi generali del processo formativo e si caratterizza per i seguenti tratti educativi:

- Scuola dell'educazione integrale della persona: promuove processi formativi e si adopera per creare, attraverso le conoscenze e le abilità, occasioni dirette a sviluppare armonicamente la personalità degli allievi in tutte le direzioni.
- Scuola che colloca nel mondo: aiuta lo studente ad acquisire un'immagine sempre più chiara ed approfondita della realtà sociale per permettere alle generazioni di affrontare in modo più consapevole e responsabile le scelte future.
- Scuola orientativa: mira all'orientamento di ciascuno, favorisce l'iniziativa del soggetto per il suo sviluppo fisico, psichico e intellettuale per permettergli di definire e di conquistare la propria identità e di rivendicare un proprio ruolo nella realtà sociale, culturale e professionale.
- Scuola dell'identità: assolve il compito di accompagnare il preadolescente nella sua maturazione globale fino alle soglie dell'adolescenza.
- Scuola della prevenzione dei disagi e del recupero degli svantaggi: legge i bisogni e i disagi dei preadolescenti e interviene attraverso il coinvolgimento delle famiglie, di personale competente e dei soggetti educativi extra-scuola quali gli enti locali, le formazioni sociali, la società civile presente sul territorio.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Vedi allegato relativo.

ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

OBIETTIVI EDUCATIVI DELLA SCUOLA SECONDARIA:

- Favorire la partecipazione alla vita della scuola
- Sostenere l'acquisizione di una positiva socializzazione
- Incoraggiare l'acquisizione di un comportamento corretto
- Promuovere il senso di responsabilità e di rispetto degli impegni presi
- Favorire la capacità di organizzarsi autonomamente nelle varie attività e nell'esecuzione dei compiti.

OBIETTIVI DIDATTICI:

- Favorire l'approfondimento dei contenuti delle aree linguistico - espressiva e tecnico - scientifica
- Promuovere l'analisi e la comparazione di situazioni storiche e socio - culturali diverse nello spazio e nel tempo
- Sostenere l'acquisizione di concetti e funzioni legati all'uso delle nuove tecnologie
- Valorizzare le capacità personali allo scopo di far acquisire competenze nei vari ambiti di approfondimento
- Favorire il conseguimento di un metodo di studio efficace.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto Comprensivo di Volvera assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Consiglio dell'Unione Europea nel 2018 che, richiamandosi alla propria Raccomandazione del 2006, ha deciso di puntare l'accento su temi particolarmente importanti nella moderna società: lo sviluppo sostenibile e le competenze imprenditoriali.

Secondo l'ultima classificazione le competenze chiave da acquisire a scuola sono:

1. competenza alfabetica funzionale
2. competenza multilinguistica
3. competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria
4. competenza digitale
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6. competenza in materia di cittadinanza
7. competenza imprenditoriale
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Tali competenze vengono certificate al termine del primo ciclo di istruzione con la "Certificazione delle competenze con riferimento alle competenze chiave europee", dove viene indicato il livello conseguito dall'alunno per ognuna di esse. Considerando la relazione che unisce cultura, scuola e persona, la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie. L'azione della scuola si esplica attraverso la collaborazione con la famiglia, nel reciproco rispetto dei diversi ruoli e ambiti educativi, nonché con le altre formazioni sociali ove si svolge la personalità di ciascuno.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

- 1) **IMPARARE A IMPARARE:** - comprendere i concetti (comprensione dei concetti di base collegati all'argomento preso in esame) - osservare (la capacità di cercare con attenzione i dettagli su oggetti/situazioni specifici) - saper riflettere sui propri comportamenti (la capacità di autovalutare il proprio comportamento nei processi di acquisizione di conoscenza) - avere iniziativa di studio autonomo - maneggiare attrezzature (capacità di maneggiare strumenti/mezzi specifici organizzare il proprio apprendimento)
- 2) **PROGETTARE:** - saper prevedere (la capacità di prevedere, sulla base di dati di realtà, esiti di situazioni, soluzioni di problemi, effetti probabili di azioni, scenari possibili per elaborare e

realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro)

3) **COMUNICARE:** - usare una terminologia appropriata (uso efficace di parole o espressioni tecniche) - analizzare il discorso (la capacità di distinguere efficacemente il messaggio del comunicatore dall'interpretazione del destinatario e di individuare le eventuali "intenzioni nascoste" del comunicatore) - comunicare con la scrittura (il processo di comunicazione e descrizione di idee, opinioni, sentimenti o osservazioni che può aver luogo con varie forme di scrittura)

4) **COLLABORARE E PARTECIPARE:** - saper discutere (implica l'uso di buone abilità di discussione per approfondire la comprensione ed ampliare le conoscenze) - rispettare i diversi punti di vista (capacità di prendere in considerazione punti di vista validi di altre persone attraverso la discussione) - partecipare (capacità di condividere con il gruppo di appartenenza informazioni, azioni, progetti finalizzati alla soluzione di problemi comuni) - essere flessibili (la capacità di affrontare di situazioni problematiche che nella loro evoluzione pongono il soggetto di fronte a nuovi contesti e/o problemi non previsti) - saper motivare gli altri (la capacità di rafforzare la responsabilità di altre persone, quali famiglia, parenti, amici, vicini...)

5) **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:** - esercitare coerenza tra conoscenze, valori e comportamenti (saper connettere le conoscenze acquisite con i valori condivisi per trarne le dovute conseguenze sul piano dei comportamenti e degli stili di vita) - assumere responsabilità (la capacità di capire cosa si può fare in prima persona per contribuire alla soluzione di un problema ed agire di conseguenza) - prendere decisioni (prendere valide decisioni di fronte a problemi con diverse possibilità di soluzione)

6) **RISOLVERE PROBLEMI:** - valutare la fattibilità (la capacità di concepire attività pratiche realistiche e valide che possono essere messe in pratica o portate avanti nella vita reale) - avere consapevolezza dell'incertezza (la capacità di capire che i sistemi complessi presentano diversi gradi di incertezza e di indeterminazione nei loro processi evolutivi)

7) **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:** - Classificare (capacità di dividere gli oggetti in gruppi secondo standard o principi definiti) - costruire ipotesi (implica l'elaborazione di idee o proposte basate su fatti conosciuti per generare nuove ricerche) - avere consapevolezza della complessità (rendersi conto che "viviamo in un modo in tutto è attaccato" in cui le relazioni non sono solo quelle lineari di causa-effetto)

8) ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE: - riconoscere ragionamenti errati (individuare argomentazioni errate) - formarsi opinioni ponderate (sviluppare opinioni attendibili sulla base di motivazioni/spiegazioni esatte) - avere consapevolezza dei propri pregiudizi (consapevolezza di sentimenti ed opinioni personali fortemente in favore o contro aspetti specifici, ma anteriori alla diretta conoscenza dei fatti) - avere consapevolezza dei valori (la capacità di leggere attraverso le azioni e le scelte, degli altri e di se stessi - o del proprio gruppo - gli interessi ed i valori -impliciti o espliciti in campo.

ALLEGATI:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA-tutti gli ordini di scuola.pdf

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

AREA 1: PERSONALIZZAZIONE DELL'INSEGNAMENTO

I progetti riferiti a quest'area sono finalizzati a:

- consentire a ciascun alunno il pieno sviluppo delle proprie potenzialità
- motivare le "eccellenze" attraverso attività di approfondimento
- accompagnare gli alunni nel passaggio fra i vari ordini di scuola e orientarli nella scelta della scuola superiore.

Rientrano in quest'area i progetti relativi alle seguenti tematiche:

- **Integrazione, recupero, potenziamento**
- **Continuità e orientamento**
- **Accoglienza alunni stranieri**
- **Istruzione domiciliare.**

Obiettivi formativi e competenze attese

- Creare un clima di collaborazione e di fiducia
- Rispettare i ritmi di apprendimento di ciascun alunno
- Promuovere l'autostima e la motivazione
- Valorizzare gli interessi e le attitudini
- Semplificare concetti e contenuti
- Favorire un comportamento corretto nel rispetto delle regole
- Acquisire un'adeguata autonomia personale
- Migliorare le competenze comunicative ed espressive favorendo l'utilizzo dei linguaggi verbali e non verbali.

DESTINATARI - Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI - Personale interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: - Con collegamento ad Internet

Aule: - Proiezioni e generiche

Approfondimento

INTEGRAZIONE, RECUPERO E POTENZIAMENTO

L'obiettivo del progetto è quello di consentire a ciascun alunno il **pieno sviluppo delle proprie potenzialità**. In particolare, per gli alunni con disabilità, l'inserimento nelle classi/sezioni è finalizzato alla piena integrazione di ognuno. L'assegnazione dei docenti alle classi, la

formulazione degli orari e i criteri di utilizzo delle risorse disponibili tengono conto delle situazioni problematiche.

L'Istituto Comprensivo, inoltre, è **"CTI per l'handicap"**, in rete con 10 scuole del territorio, ed ha il compito di fare da collegamento con altre scuole con l'obiettivo di sviluppare la cultura dell'integrazione e di diffondere "buone pratiche" relative all'accoglienza e al sostegno degli alunni in difficoltà. Altro obiettivo importante è la collaborazione tra scuole per mettere a disposizione della rete risorse umane e professionali per la formazione continua dei docenti e del personale ATA.

L'Istituto Comprensivo attua, da alcuni anni, il progetto **"Recupero e Integrazione degli alunni in difficoltà"**, che pone l'attenzione verso quegli alunni che vivono una situazione di disagio relazionale, comportamentale e/o di apprendimento. Il progetto permette di realizzare interventi educativi finalizzati a rispondere ai reali bisogni degli alunni e a recuperarne le difficoltà. I docenti svolgono attività di supporto e di rinforzo a piccoli gruppi, mirate alla valorizzazione e all'integrazione di ciascuno.

L'Istituto garantisce il diritto alla formazione anche agli allievi impossibilitati alla frequenza a causa di gravi problemi di salute attraverso l'attivazione di **progetti di istruzione domiciliare**.

Inoltre l'Istituto approva periodicamente il **"Protocollo di accoglienza e di integrazione per gli alunni stranieri"**, che contiene principi, criteri e indicazioni operative riguardanti l'iscrizione e l'inserimento degli alunni di nuova immigrazione; definisce compiti e ruoli degli insegnanti, del personale amministrativo e degli eventuali mediatori culturali; traccia le diverse possibili fasi di accoglienza e le attività di facilitazione per l'apprendimento della lingua italiana.

Proposte di approfondimento/potenziamento

- Attività in orario curricolare svolte dagli insegnanti delle varie discipline scolastiche (per la Scuola Primaria).
- Attività in orario opzionale (per la Scuola Secondaria di 1° Grado).

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Continuità nell'Istituto

Le attività di continuità, finalizzate al benessere scolastico degli alunni, sono rese possibili dalla cooperazione tra i docenti dei vari ordini di scuola. Esse permettono di prevenire e di attenuare negli alunni e nei genitori l'ansia che accompagna il momento del passaggio ad una nuova realtà scolastica e forniscono ai docenti una prima conoscenza dei futuri allievi.

Continuità e Orientamento con le Scuole Superiori

I docenti della scuola secondaria di 1° grado attivano iniziative finalizzate all'orientamento scolastico, per supportare gli alunni e le famiglie nella scelta del percorso successivo.

L'istituto è costantemente in contatto con le scuole di 2° grado del territorio e di Torino e cura la comunicazione con gli alunni e le famiglie circa le iniziative e gli incontri dedicati alla presentazione dei vari percorsi di studio.

La scuola collabora anche con il Centro per l'Impiego di Orbassano per la realizzazione delle Azioni A3 della Città Metropolitana di Torino, nell'ambito del progetto "**Orientarsi**".

AREA 2: EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

Le attività e i progetti riferiti a quest'area sono finalizzati allo sviluppo del senso di appartenenza ad una comunità più ampia (dimensione europea) e multiculturale (accoglienza e rispetto delle diversità).

Rientrano in quest'area i progetti relativi alle seguenti tematiche:

- **Educazione ambientale**
- **Educazione alla sicurezza**
- **Educazione stradale e alla legalità.**

Obiettivi formativi e competenze attese

-Migliorare la capacità di riflessione su comportamenti civici e sociali adeguati

-Sensibilizzare gli alunni alle tematiche ambientali e al rispetto della natura in tutti i suoi aspetti

-Costruire un senso civico di "volontariato" per salvaguardare la natura dagli abusi e dai danni causati dall'uomo

- Ragionare con gli alunni sullo sviluppo sostenibile, sugli ecosistemi e sull'ecologia
- Stimolare il senso del rispetto delle regole e delle istituzioni
- Favorire la presa di coscienza dei potenziali pericoli della circolazione stradale e degli accorgimenti utili per limitarli
- Diffondere una cultura di pace e di rispetto dei diritti umani
- Far riflettere sui temi del rispetto reciproco, dei diritti universali, del rifiuto della violenza e della guerra, della necessità di gesti concreti di pace.

DESTINATARI - Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI - Personale interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori - Con collegamento ad Internet

Aule - Generiche

Approfondimento

EDUCAZIONE AMBIENTALE

Le attività di educazione ambientale, per tutti e tre gli ordini di scuola, prevedono iniziative comuni nel corso dell'anno scolastico, in particolare:

- Organizzazione di progetti di educazione ambientale, eventualmente in collaborazione con enti locali, associazioni ambientaliste, Acea pinerolese e Museo "A come Ambiente" di Torino
- Sensibilizzazione alla raccolta differenziata: raccolta carta, plastica e alluminio, tappi, umido ed R.S.U.
- Partecipazione ad alcuni progetti dell'ACEA pinerolese sulla raccolta differenziata, sulla

riduzione e sul riciclo creativo degli imballaggi

- Sensibilizzazione al risparmio energetico delle fonti non rinnovabili (luce e acqua)
- Adesione al progetto "L'ambiente va a scuola", promosso dalla Città Metropolitana di Torino, che consiste in alcuni interventi in aula da parte delle Guardie Ecologiche Volontarie (G.E.V.)
- Adesione all'accordo di rete "GREEN LAB SCHOOLS", di cui il Liceo "Regina Margherita" di Torino è la scuola capofila, al fine di promuovere iniziative di sensibilizzazione, educazione e formazione rivolte a studenti, insegnanti, educatori e personale ATA sui temi della sostenibilità ambientale, la qualità dello sviluppo, la cittadinanza attiva e il rapporto tra scuola e ambiente.

EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA

Ad integrazione degli interventi relativi al piano di evacuazione illustrato agli alunni dagli insegnanti nei diversi plessi, la scuola si impegna a sensibilizzare l'utenza, secondo le modalità ritenute più opportune, sul tema della sicurezza, anche con dispense e materiali relativi ai rischi in ambiente scolastico e domestico.

Rientra in tale ambito anche il Protocollo con le misure di contenimento dell'epidemia anticovid con tutte le regole igieniche e di distanziamento per prevenire situazioni di contagio.

EDUCAZIONE STRADALE

La scuola, in collaborazione con il Comando di Polizia Municipale locale, offre agli alunni delle scuole dell'infanzia e agli allievi delle classi seconde e quinte di scuola primaria percorsi di educazione stradale incentrati sulla conoscenza delle principali regole della strada e dell'apposita segnaletica.

EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ

La scuola, in collaborazione con il Comandante della Polizia Municipale locale, offre agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado un percorso di educazione alla legalità per sensibilizzare al rispetto del bene pubblico e delle principali regole del vivere comune, anche

per evitare atti di vandalismo sul patrimonio comune.

LOTTA AL CYBERBULLISMO

La scuola, in collaborazione con gli agenti della Polizia di Torino, offre agli alunni delle classi quinte della scuola primaria un percorso di educazione alla legalità e al corretto utilizzo delle risorse informatiche per contrastare il fenomeno del cyberbullismo.

Inoltre il nostro Istituto prosegue un articolato percorso di sensibilizzazione all'uso consapevole dei media che coinvolge i docenti, gli studenti e le loro famiglie, in collaborazione con l'ASL e altre associazioni del territorio.

AREA 3: STAR BENE A SCUOLA

Le attività e i progetti riferiti a quest'area sono finalizzati a favorire nell'alunno, attraverso esperienze guidate, la collaborazione con il gruppo dei pari e lo sviluppo di strategie di Cooperative Learning. Rientrano in quest'area i progetti relativi alle seguenti tematiche:

- **Educazione motoria e sportiva**
- **Viaggi e visite di istruzione**
- **Educazione alla salute**
- **Progetto teatro**
- **Progetto "accoglienza" nella scuola dell'infanzia.**

Obiettivi formativi e competenze attese

- Arricchire il ventaglio di proposte nel campo della promozione motoria e sportiva.
- Sviluppare le capacità coordinative.
- Perfezionare gli schemi motori di base.
- Migliorare la capacità di agire negli sport.
- Portare a conoscenza degli alunni coinvolti le risorse territoriali per gli adolescenti.

- Facilitare la conoscenza e il contatto diretto con gli Operatori addetti al settore giovanile.
- Portare i ragazzi all'accesso più facilitato ai Servizi loro dedicati.
- Promuovere la socializzazione e la collaborazione tra adolescenti anche attraverso lavori di gruppo, giochi, percorsi virtuali, ecc...
- Saper affrontare eventuali situazioni di urgenza/emergenza in sicurezza.
- Conoscere e comprendere l'importanza delle procedure per la chiamata dei soccorsi (role playing).
- Favorire l'espressività attraverso codici diversi.
- Imparare a lavorare insieme per un fine comune.
- Esprimere contenuti di altre discipline in termini teatrali.
- Portare ciascun bambino a vivere alcuni aspetti fondamentali del linguaggio teatrale.
- Sperimentare un modo per superare le proprie insicurezze.

DESTINATARI - Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI - Personale interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori - Con collegamento ad Internet

Aule - Proiezioni, generiche e Teatro

Strutture sportive - Palestra

Approfondimento

EDUCAZIONE MOTORIA E SPORTIVA

L'attività motoria e sportiva viene svolta regolarmente dagli insegnanti curricolari di ciascuno dei tre ordini di scuola, secondo le Indicazioni Nazionali.

Inoltre vengono attuati i seguenti progetti:

Scuola dell'infanzia

- percorsi di attività motoria gestiti dalle insegnanti.

Scuola Primaria

- progetto "Gioco e Sport a Scuola" in collaborazione e/o convenzione con alcune società sportive del territorio disponibili a svolgere nelle classi interventi di avviamento ai diversi sport
- progetto "Circo e Giocoleria", gestito da esperti esterni, con attività volte al miglioramento dell'equilibrio e della motricità grazie alla pratica ludico-motoria circense.

Scuola Secondaria di 1° grado

- progetti sportivi proposti da enti, associazioni sportive del territorio, protocolli di intesa tra MIUR/CONI/Regioni.

VIAGGI E VISITE D'ISTRUZIONE

La scuola propone uscite didattiche sul territorio comunale legate alla programmazione e ad iniziative culturali proposte da enti esterni.

Vengono programmate visite di istruzione per la scuola dell'infanzia per tutte e tre le fasce d'età; invece per la scuola primaria e secondaria di 1° grado sono previsti anche soggiorni o visite d'istruzione di diversa durata.

Le modalità di svolgimento di viaggi e visite d'istruzione verranno rivalutate alla luce delle normative anticovid.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

L'Istituto Comprensivo incentiva tutte le occasioni per valorizzare lo "star bene" a scuola, organizzando attività e percorsi specifici sui temi della prevenzione e della promozione della

salute degli alunni. La scuola aderisce alle proposte di educazione alla salute attivate dall'ASL TO3.

PROGETTO "TEATRO"

L'Istituto organizza un laboratorio di teatro con la direzione di un regista esperto. Il progetto attua raccordi interdisciplinari e consente di raggiungere i seguenti obiettivi:

- misurarsi con se stessi, con i propri limiti e le proprie potenzialità influenzando positivamente sulla motivazione ad apprendere;
- esprimere con il linguaggio teatrale, corporeo ed espressivo i contenuti delle varie discipline;
- imparare a collaborare con il gruppo in modo efficace e produttivo per un fine comune, assumendosi le proprie responsabilità.

Il progetto è realizzato grazie al contributo delle famiglie.

PROGETTO "ACCOGLIENZA" NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Le docenti propongono alle famiglie incontri per favorire la conoscenza del progetto didattico della scuola e degli spazi educativi disponibili nei tre plessi.

Il primo incontro è rivolto ai genitori che intendono iscrivere i propri figli alla Scuola dell'Infanzia; il secondo, verso fine anno scolastico, permette la conoscenza degli ambienti scolastici e la possibilità di dialogare con le insegnanti. Le modalità di svolgimento di questo progetto verranno rivalutate alla luce delle normative anticovid.

PROGETTO VIP - ViviamoInPositivo

È un progetto di conoscenza e di sensibilizzazione alle attività del volontariato e di solidarietà. È rivolto ai bambini delle classi terze della scuola primaria e agli allievi di cinque anni della scuola dell'infanzia. Gli obiettivi principali del progetto sono:

- far conoscere VIP Pinerolo e la *clownterapia*;
- aumentare la fiducia degli alunni in se stessi e negli altri attraverso il gioco;
- promuovere il rispetto verso se stessi, gli altri, l'ambiente.

AREA 4: SVILUPPO DELLE COMPETENZE

I progetti riferiti a quest'area sono finalizzati allo sviluppo e all'approfondimento delle competenze di base e le attività sono realizzate in relazione alle risorse e ai fondi disponibili. Rientrano in quest'area i progetti relativi alle seguenti tematiche:

- **Pregrafismo**
- **Recupero**
- **Didattica digitale e STEM**
- **Musica**
- **Storia**
- **Laboratori di ampliamento delle competenze e abilità di base**
- **Potenziamento della lingua inglese nella scuola secondaria**
- **"Accoglienza tirocinanti"**.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Stimolare ad una maggiore motivazione allo studio.
- Offrire l'opportunità di recuperare alcune abilità di tipo disciplinare.
- Innalzare il tasso di successo scolastico.
- Migliorare le capacità di attenzione e di concentrazione.
- Riflettere sul proprio metodo di studio e migliorarlo.
- Educazione all'ascolto.
- Conoscenza della musica tradizionale dell'Italia e del mondo.

- Sviluppo del senso ritmico con danze, attività e giochi di movimento.
- Educazione al canto e all'intonazione vocale.
- Utilizzo del proprio corpo come strumento musicale ("body percussion").
- Utilizzo di altri strumenti musicali, a percussione e non (anche strumentario Orff).
- Costruire una memoria storica, cogliere i cambiamenti e le trasformazioni avvenute nel tempo.

DESTINATARI - Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI - Personale interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori - Con collegamento ad Internet

Aule - Proiezioni e generiche

Strutture sportive - Palestra

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA

PROGETTO PREGRAFISMO

Progetto rivolto agli alunni cinquenni per consentire loro l'acquisizione dei prerequisiti necessari all'apprendimento della letto-scrittura.

PROGETTO "INFANZIA IN MUSICA"

Laboratorio musicale condotto da esperti esterni volto a stimolare la creatività,

l'immaginazione, le capacità di ascolto e attenzione, il senso ritmico e la coordinazione motoria.

SCUOLA PRIMARIA

PROGETTO MUSICA

Alcune classi di Scuola Primaria aderiscono a progetti musicali con esperti esterni per svolgere attività musicali legate all'ascolto, al canto corale, anche in altre lingue, alle "body percussion" e all'utilizzo di semplici strumenti musicali.

PROGETTO "QUALE STORIA?"

Il lavoro è incentrato sull'analisi dei documenti, sulla ricerca di fonti varie, sulla capacità di porsi da punti di vista diversi. I percorsi didattici aiutano i ragazzi a costruirsi una "memoria storica", a cogliere i cambiamenti e le trasformazioni avvenute nel tempo, a conoscere la storia e le tradizioni popolari del paese in cui vivono. Esperti esterni collaborano con i docenti dell'Istituto nella realizzazione e nel proseguimento di approfondimenti didattici che, attraverso letture, analisi di documenti, proiezioni di film, ascolto di testimonianze, canti, aiutino lo sviluppo del senso critico degli alunni e il senso di appartenenza ad una comunità. L'istituto aderisce a proposte di Enti esterni, quali Comune, ANPI e Biblioteca, per una presenza sempre più attiva e partecipe della scuola sul territorio.

PROGETTO "UNA SCUOLA PER TUTTI"

Il progetto "Una scuola per tutti" prevede la realizzazione di attività e laboratori finalizzati all'ampliamento delle competenze e abilità di base durante le ore di contemporaneità dei docenti della scuola primaria. Il progetto nasce dalla necessità di rendere operativa la vision della scuola di "Fare della scuola un luogo di innovazione e di integrazione culturale e relazionale", nella consapevolezza che una scuola di qualità deve avere come fulcro educativo l'inclusività e deve porre l'attenzione ai risultati di tutti gli alunni.

Considerato che nelle classi di scuola primaria sono presenti allievi, anche di nuovo inserimento, che possiedono livelli di conoscenze e abilità differenti, nasce l'esigenza di un progetto che tenga presenti le "diversità" in termini di esperienza, abilità sociali e sfera

cognitiva. Tutto ciò, allo scopo di prevenire la dispersione scolastica attraverso l'organizzazione e l'attuazione di laboratori didattici, anche di tipo innovativo (come, ad esempio, un primo approccio alle STEM), laboratori pratici e interventi individualizzati a favore degli alunni, promuovendo il successo formativo di tutti.

Il progetto sarà attuato per tutto l'anno con carattere interdisciplinare. Sarà cura dei docenti di classe individuare gli obiettivi inerenti alle loro progettualità e realtà scolastiche e condividerne, in luoghi e tempi definiti, gli esiti ottenuti e le buone prassi adottate.

PROGETTO "TIROCINANTI"

Il progetto "Tirocinanti" prevede l'accoglienza in alcune classi di scuola Primaria e dell'Infanzia di studenti universitari frequentanti il Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria o il TFA (specializzazione su sostegno) per fare esperienze pratiche di tirocinio, coordinati da docenti tutor dell'istituto comprensivo.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE NELLA SCUOLA SECONDARIA

-Conseguimento della certificazione "TRINITY GRADE 4": potenziamento della lingua inglese e in particolare delle abilità di listening, speaking, conoscenze lessicali e capacità di utilizzare operativamente la lingua in maniera libera e personale.

-"EDUCHANGE –AISEC": accoglienza di studenti universitari "volontari", provenienti dall'estero, per partecipare attivamente alle attività didattiche, attivando moduli di lingua inglese su tematiche attuali di rilevanza globale.

PROGETTO DIDATTICA DIGITALE E STEM

- Utilizzo della L.I.M., ove presente, a supporto delle attività didattiche di diverse discipline e uso di tutte le risorse disponibili per l'acquisto di hardware e software dedicati alla trasformazione della didattica tradizionale in didattica digitale.
- Realizzazione di laboratori dedicati alle STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e creazione di setting didattici flessibili, modulari e collaborativi, volti

all'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali e di comunicazione.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Realizzazione di ambienti per la didattica digitale integrata.
- Promozione delle attività di coding utilizzando software dedicati (es. Prezi, Scratch).
- Adesione a progetti PNSD.
- Creazione di classi 2.0 nella scuola primaria e secondaria di I grado, dotate di sedute innovative e device personalizzati (PC/Tablet).

IDENTITÀ DIGITALE

- Creazione di un profilo digitale per ogni studente.
- Stesura del protocollo, del regolamento e della valutazione per la Didattica Digitale Integrata.
- Uso della piattaforma GSuite per la Didattica Digitale Integrata.
- Creazione di un account personale per ogni alunno dell'istituto.
- Realizzazione di classi virtuali dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado.

COMPETENZE E CONTENUTI

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Creazione di scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate.
- Introduzione al coding e alla robotica educativa con acquisto e adozione di soluzioni tecnologiche innovative, con modalità differenziate nei tre ordini di scuola.
- Acquisizione di strumenti per l'osservazione, l'elaborazione scientifica e l'esplorazione

tridimensionale in realtà aumentata; software e app innovativi per la didattica digitale delle STEM.

- Realizzazione da parte dei docenti e degli studenti di prodotti multimediali utili alla didattica e alla documentazione.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Formazione iniziale sull'innovazione didattica.
- Formazione specifica per l'Animatore Digitale e per il Referente del Cyberbullismo.
- Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.
- Adesione dell'intero istituto ad un'unica piattaforma per la Didattica Digitale Integrata.
- Formazione su programmi e soluzioni didattiche innovative per i docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado.
- Utilizzo di pc/tablet e LIM nella didattica quotidiana.
- Formazione sul cyberbullismo e sull'uso consapevole della rete internet.
- Elaborazione di lavori in team e di coinvolgimento della comunità (famiglie, associazioni, ecc.) attraverso l'uso delle tecnologie.
- Sensibilizzazione dei docenti all'adozione di testi digitali e di metodologie didattiche innovative.
- Studio di soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi per gli anni successivi.
- Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale e didattica innovativa.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Le docenti della scuola dell'infanzia utilizzano l'osservazione occasionale e sistematica durante le attività di relazione, esplorazione e gioco come strumento privilegiato per conoscere i livelli di sviluppo raggiunti da ciascun alunno. La conoscenza dei bambini, delle loro abilità, del livello dello sviluppo delle loro competenze e delle dinamiche affettivo-emotive rappresenta l'elemento fondante di tutto il lavoro didattico. Solo un'attenta analisi permette alle insegnanti di cogliere le variabili individuali relative alle capacità, alla sfera affettiva e alle relazioni interpersonali. Le docenti osservano i comportamenti e le competenze di ciascun alunno in relazione allo sviluppo dell'autonomia, della costruzione dell'identità e delle competenze. La valutazione avviene non solo all'inizio e al termine dell'anno scolastico, ma anche in itinere, mantenendo l'attenzione rivolta alle necessità degli alunni, anche al fine di adattare gli interventi educativo-didattici ai loro reali bisogni; contemporaneamente vengono raccolti gli elaborati prodotti per documentarne il percorso di crescita. Per gli alunni di cinque anni, nel corso del loro ultimo anno di frequenza, vengono compilate delle apposite griglie.

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

Vengono osservati i seguenti descrittori:

- condivisione di esperienze e di giochi
- utilizzo condiviso di materiali e risorse comuni
- capacità di cooperare con i compagni
- capacità di adeguarsi alle situazioni nuove
- capacità di affrontare gradualmente i conflitti
- riconoscimento di regole di comportamento.

SCUOLA PRIMARIA e SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

La valutazione scolastica riguarda l'apprendimento e il comportamento degli studenti e i docenti procedono alle verifiche intermedie, periodiche e finali. Il decreto

legislativo 62/2017 attuativo della Legge 107/2015 ha modificato il modello di valutazione della scuola del primo ciclo nell'ottica di apportare i miglioramenti di cui, negli anni, la comunità pedagogica ha condiviso l'opportunità.

La valutazione degli apprendimenti degli alunni frequentanti la **scuola primaria** è stata rivista alla luce di un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, Educazione civica compresa, al fine di rendere la valutazione degli alunni sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno. Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni, il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

- **Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- **Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- **In via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione.

Nella **scuola secondaria di primo grado** la valutazione è effettuata dai docenti di classe, mediante l'attribuzione di un voto in decimi e al contempo valorizzandone la funzione formativa. La valutazione dunque accompagna i processi di apprendimento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo, in modo da finalizzare i percorsi didattici all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali. In tale ottica si dispone che la valutazione in decimi debba essere correlata alla esplicitazione dei livelli di apprendimento raggiunti dall'alunno, valorizzando l'attivazione da parte dell'istituzione scolastica di specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

La valutazione degli alunni con **disabilità certificata** sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con **disturbi specifici dell'apprendimento** terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

Per quanto riguarda l' **ammissione alla classe successiva** , gli alunni di scuola primaria saranno ammessi anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Resta ferma, come prevede la normativa vigente, la non ammissione alla classe successiva in casi eccezionali, deliberata all'unanimità dai docenti contitolari.

Per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, è deliberata a maggioranza dal consiglio di classe, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi.

La valutazione del comportamento viene declinata in positivo, prevedendo un richiamo diretto allo sviluppo delle competenze di cittadinanza superando il voto in condotta ed introducendo nella scuola secondaria di primo grado la valutazione attraverso un giudizio sintetico.

Comunque, per essere ammessi alla classe successiva gli alunni devono aver frequentato almeno i tre quarti del monte orario annuale personalizzato. Ad esempio, per un alunno che frequenta un corso ordinario di 30 ore settimanali, il monte orario annuale corrisponde a 990 ore (per convenzione l'anno scolastico è pari a 33 settimane); pertanto deve frequentare per almeno 743 ore. Sono previste delle deroghe a questo limite, deliberate dal collegio dei docenti e documentate nel documento che si allega al presente paragrafo.

Per essere ammessi all' **esame di Stato** gli alunni, oltre ad aver frequentato i tre quarti del monte orario annuale personalizzato, devono aver partecipato alle prove Invalsi, che si svolgono nel mese di aprile, e non essere incorsi nella sanzione disciplinare che prevede l'esclusione dall'esame. Durante lo scrutinio finale i docenti del consiglio di classe attribuiscono all'alunno un voto di ammissione che fa riferimento al percorso scolastico triennale. Può anche essere inferiore a 6/10.

Si allega la delibera del Collegio dei Docenti con i **CRITERI DI VALUTAZIONE INTERMEDI E**

FINALI adottati dall'Istituto Comprensivo di Volvera.

ALLEGATI:

NUOVA DELIBERA CRITERI DI VALUTAZIONE I.C. VOLVERA 2021-22.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

INCLUSIONE

Punti di forza

- L'Istituto elabora annualmente il PAI, in cui sono riassunti i principali dati inerenti la presenza di alunni per i quali si rende necessario attivare percorsi didattici personalizzati.
- Vengono nominate una funzione strumentale per il Sostegno e l'Inclusione, che coordina le attività del GLI, collabora con gli insegnanti e i Consigli di Classe alla definizione dei PEI, e una funzione strumentale per gli alunni BES e DSA, che collabora con i docenti e i Consigli di Classe per la definizione di PDF e PDP.
- L'Istituto ha ottenuto lo status di CTI e coordina 11 istituti del distretto di appartenenza allo scopo di acquistare e condividere sussidi e ausili per l'handicap e di organizzare attività formative per docenti e personale ATA.
- Le prassi inclusive sono definite con chiarezza e condivise da tutte le componenti dell'istituzione scolastica (ATA, docenti e studenti) e dalle famiglie che ricoprono un ruolo sostanziale nella definizione delle attività.
- L'Istituto collabora attivamente con l'Ente locale per l'assegnazione di educatori che affiancano gli allievi con disabilità lungo il loro percorso scolastico.
- La scuola partecipa a bandi per il reperimento di fondi rivolti all'inclusione e all'acquisto di ausili didattici di particolare rilevanza.
- Il Collegio Docenti ha approvato un "Protocollo accoglienza alunni stranieri" che:
 - contiene principi, criteri e indicazioni operative riguardanti l'iscrizione e l'inserimento degli alunni di nuova immigrazione;
 - definisce i compiti e i ruoli degli insegnanti, del personale amministrativo e dei mediatori

culturali;

-traccia le diverse possibili fasi di accoglienza e le attività di recupero delle lacune iniziali.

Punti di debolezza

- Consistenza dell'organico di sostegno inferiore alle reali esigenze della scuola.
- Instabilità del personale di sostegno, nella maggior parte dei casi con nomine annuali, che rende difficoltosa la realizzazione di un progetto continuativo di inclusione degli allievi.
- Scarsità di risorse finanziarie attraverso le quali attivare opportuni interventi integrativi, che condiziona negativamente le situazioni di certificazione in corso d'anno, nonostante l'impegno della scuola che in alcuni casi sopperisce con risorse proprie.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Punti di forza

- L'Istituto ha adottato strategie di adeguamento dei processi di insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo. Nella primaria i docenti adottano da tempo modalità di lavoro per gruppi di livello all'interno delle classi e per classi aperte. Nella secondaria oltre al lavoro per gruppi di livello, sono attivati corsi di recupero pomeridiani.
- I docenti mettono in atto interventi individualizzati per gli allievi BES per i quali sono annualmente predisposti dai Consigli di Classe/team i PDP e criteri di valutazione personalizzati.
- L'Istituto favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari nella scuola secondaria attraverso corsi di latino, musica e certificazione lingue straniere.
- La scuola secondaria in risposta alle esigenze del territorio ha attivato una sezione per lo studio del tedesco come seconda lingua.
- Da anni, in funzione del potenziamento e del recupero, si realizzano progetti teatrali e musicali mirati allo sviluppo delle competenze sociali ed espressive degli allievi. Gli esiti sono molto positivi in tutti gli ordini di scuola.

Punti di debolezza

- Necessità di sostituire personale docente assente nella scuola primaria.
- Esiguità delle risorse finanziarie da destinare al recupero e, soprattutto, al potenziamento delle eccellenze.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Si rimanda al Regolamento e al Protocollo per la Didattica Digitale Integrata (DDI) allegati alla presente sezione

ALLEGATI:

PROTOCOLLO DDI e REGOLAMENTO DDI - IC VOLVERA.pdf

ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratori del DS:

Collaborano con il Dirigente Scolastico e lo sostituiscono in caso di assenza. Predispongono le sostituzioni del personale docente assente e gestiscono gli eventuali recuperi. Collaborano con il dirigente scolastico per la migliore efficacia ed efficienza dell'attività scolastica.

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15):

Allo Staff partecipano i Collaboratori del DS, i Referenti per ordine di scuola, i Responsabili di plesso, le Funzioni Strumentali e i Referenti di Settore e di Progetto.

Funzioni Strumentali:

- 1) FUNZIONE STRUMENTALE "ALUNNI BES/DSA":**- coordina tutte le attività relative all'individuazione degli alunni con bisogni speciali - coordina le attività di progettazione, di realizzazione e di monitoraggio dei progetti relativi all'integrazione e al recupero degli alunni stranieri, DSA e BES - monitora in itinere il Piano di Inclusività - è punto di riferimento per la compilazione di PDP e schede di collaborazione scuola-famiglia - partecipa a tutti gli incontri sul territorio inerenti le tematiche di sua competenza, proposti da enti e istituzioni pubbliche - si occupa della tenuta dei fascicoli personali degli alunni nel protocollo riservato.
- 2) FUNZIONE STRUMENTALE "PTOF E COORDINAMENTO PROGETTI":** - coordina le attività per l'aggiornamento del "PTOF" - coordina i referenti di progetto - raccoglie le schede progetto e presenta al dirigente un piano completo - valuta la possibile partecipazione a bandi e redige i relativi progetti.
- 3) FUNZIONE STRUMENTALE "VALUTAZIONE":** - coordina attività di verifica e valutazione



d'istituto - organizza gestione scrutinio/registro elettronico in collaborazione con la segreteria e il responsabile del sito della scuola - coordina il nucleo interno di valutazione nelle attività di analisi dei dati delle prove comuni; - collabora con il referente Invalsi per l'analisi dei risultati delle prove; - aggiorna il protocollo di valutazione per tutti e tre gli ordini di scuola; - collabora per il monitoraggio del PDM; - coordina le attività legate alla autovalutazione di istituto; - partecipa agli incontri con i genitori in fase di iscrizioni.

4) FUNZIONE STRUMENTALE "SOSTEGNO ED INCLUSIONE": - coordina tutte le attività relative all'individuazione degli alunni con bisogni educativi speciali (HC) - coordina le attività di progettazione, di realizzazione e di monitoraggio dei progetti relativi all'integrazione e al recupero degli alunni HC - monitora in itinere il Piano di Inclusività e collabora con la F.S. "Alunni BES/DSA" - è punto di riferimento per la compilazione dei PEI - partecipa a tutti gli incontri sul territorio inerenti le tematiche di sua competenza, proposti da enti e istituzioni pubbliche - si occupa della tenuta dei fascicoli personali degli alunni nel protocollo riservato - collabora con il Dirigente scolastico alla compilazione del Modello H.

Responsabili di plesso:

Il responsabile di plesso è referente del dirigente per tutte le problematiche del plesso: - gestisce la comunicazione interna ed esterna al plesso -gestisce la posta in entrata e in uscita dal plesso - coordina le sostituzioni per le supplenze - gestisce i cambi turno per il personale docente e i recuperi - supervisiona, con gli addetti, il controllo sulla sicurezza del plesso - coordina i consigli di classe, di interclasse di plesso e di interclasse docenti-genitori.

Animatore digitale

L'Animatore digitale è responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenuti nel PNSD che coordina, promuove e diffonde nella scuola di appartenenza. Il campo operativo dell'Animatore digitale riguarda tre ambiti, che sono parte integrante del PTOF della scuola: 1) formazione metodologica e tecnologica dei docenti 2) coinvolgimento della comunità scolastica 3) progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.

Team digitale

Lo staff digitale ha il compito di collaborare per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PNSD presentato in Collegio Docenti.



MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

L'organico di potenziamento rappresenta una quota di personale docente, che si aggiunge all'organico di fatto e che serve alla scuola ad ampliare l'offerta formativa e alla sostituzione dei docenti. L'organico funzionale ha lo scopo di potenziare la didattica, organizzare corsi di recupero e affrontare la necessità di far fronte alle temporanee assenze degli insegnanti.

Nell'I.C. Volvera l'organico dell'autonomia è una risorsa strategica indispensabile per favorire l'estensione dell'orario di lezione per le classi a tempo normale. Esso viene utilizzato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il D.S.G.A. sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Coadiuvato dal Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Segreteria

L'Ufficio di segreteria dell'istituto è così suddiviso:

- 1) Ufficio didattica e gestione alunni
- 2) Ufficio personale
- 3) Ufficio protocollo e gestione magazzino



4) Ufficio acquisti e gestione sicurezza.

Gli assistenti amministrativi: -svolgono funzioni amministrative, contabili e gestionali con autonomia operativa e responsabilità diretta in collaborazione con il dirigente scolastico e con il personale docente -eseguono attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure -hanno competenza diretta della tenuta dell'archivio e del protocollo -oltre alle attività e alle mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza, ad essi possono essere affidati incarichi specifici, che comportano l'assunzione di ulteriori responsabilità necessari per la realizzazione del P.T.O.F., così come stabilito dal piano delle attività.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Gestioni pagamenti on line

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

1. ACCORDO DI RETE PER L'INTEGRAZIONE E L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI IN SITUAZIONE DI HANDICAP (CTI)

Azioni realizzate/da realizzare:

- Formazione del personale
- Acquisti di sussidi didattici

Risorse condivise:

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti:

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto è "CTI per l'handicap", in rete con 11 scuole del territorio, ed ha il compito di fare da collegamento con altre scuole con l'obiettivo di sviluppare la cultura dell'integrazione e di stabilire le necessità di acquisto di strumenti e tecnologie volti all'inclusione degli allievi con disabilità.

2. RETE DI AMBITO TO05

Azioni realizzate/da realizzare:

- Formazione del personale

Risorse condivise:

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti:

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di ambito.

Approfondimento:

La "Rete di Ambito TO05" comprende le istituzioni scolastiche del relativo ambito territoriale, al fine di valorizzare le risorse professionali per iniziative di formazione del personale scolastico e per la realizzazione di progetti didattici, educativi, sportivi o culturali di interesse comune.

3. ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA COLLABORAZIONE E L'INTERVENTO CONGIUNTO IN FAVORE DI MINORI

Azioni realizzate/da realizzare:

Attività didattiche

Risorse condivise:

Risorse professionali

Soggetti Coinvolti:

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto ha sottoscritto l'"Accordo di programma" col Consorzio Intercomunale di Servizi (CI.d.iS) insieme ad altre 12 scuole del territorio e all'ASL TO3, allo scopo di realizzare interventi precoci e congiunti in favore di minori portatori di grave disagio e di coordinare tali interventi attuati dalla Scuola e dai Servizi Sociali mettendo in rete ed ottimizzando tutte le risorse umane e strumentali disponibili.

4. CONVENZIONE CON USCOT PER L'ACCOGLIENZA TIROCINANTI IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

Azioni realizzate/da realizzare:

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise:

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto, l'U.S.Co.T. e il Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria si impegnano a coordinare gli interventi al fine di realizzare nelle scuole le attività di tirocinio didattico previsto dal D.M. n. 249 del 10/09/2010.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**IGIENE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (D.L. 81/2008)**

Il corso di formazione ha lo scopo di diffondere una "cultura della sicurezza" negli ambienti di lavoro secondo la normativa vigente e di riconoscimento dei rischi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti:

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari:

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro:

- Workshop
- Corsi di formazione con esperti esterni

Formazione di Scuola/Rete:

Attività proposta dalla singola scuola

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE 2020 E NUOVE TECNOLOGIE

Il percorso prevede la formazione del personale sul Piano Nazionale Scuola Digitale in collaborazione con l'Animatore Digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti:

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari:

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro:

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete:

Attività proposta dalla singola scuola

INCLUSIONE SOCIALE ED ASPETTI INTERCULTURALI - DALL'ACCOGLIENZA ALL'INCLUSIVITÀ, ALLA RISOLUZIONE DEI PROBLEMI

Con la collaborazione di soggetti esterni ci si pone l'obiettivo di migliorare gli aspetti legati alla didattica inclusiva con particolare attenzione ai rapporti coi soggetti del territorio e con le famiglie e alle problematiche che si riscontrano nella pratica didattica quotidiana.

Collegamento con le priorità del PNF docenti:

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro:

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete:

Attività proposta dalla rete di ambito

FORMAZIONE PER DOCENTI NEOASSUNTI

Diffusione negli insegnanti neo immessi di spunti di riflessione su metodologie didattiche che sappiano coniugare gli ambienti di apprendimento e le infrastrutture tecnologiche con la programmazione di attività integrate in presenza e a distanza avendo cura di descrivere anche gli strumenti e i metodi di una didattica che favorisca accessibilità e inclusione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti:

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari:

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro:

- On line

Formazione di Scuola/Rete:

Attività proposta dal Ministero

AGGIORNAMENTO SULLE DISCIPLINE

Formazione rivolta a tutti i docenti sulle tematiche relative alle diverse discipline di insegnamento per la diffusione di pratiche didattiche innovative e nuove metodologie sempre più efficaci ed inclusive.

Collegamento con le priorità del PNF docenti:

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro:

- Laboratori
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete:

Attività proposta dalla rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA**DIGITALIZZAZIONE DEI FLUSSI DOCUMENTALI (DSGA E AA)****Descrizione dell'attività di formazione:**

Attuazione di processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari:

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro:

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete:

Attività proposta dalla singola scuola

IGIENE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (D.L. 81/2008)



Descrizione dell'attività di formazione:

Formazione per la partecipazione dell'emergenza e del primo soccorso.

Destinatari:

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro:

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete:

Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE ADDETTI ALLA PULIZIA E SANIFICAZIONE DI STRUTTURE SCOLASTICHE

Descrizione dell'attività di formazione:

La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali

Destinatari:

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro:

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete:

Attività proposta dalla singola scuola

PROCEDURE DI UTILIZZO PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione:



I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari:

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro:

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete:

Attività proposta dalla rete di ambito

PROCEDURE PER LA RICOSTRUZIONE DI CARRIERA DEL PERSONALE

Descrizione dell'attività di formazione:

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari:

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro:

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete:

Attività proposta dalla rete di ambito

AGGIORNAMENTO NORMATIVA PRIVACY E IMPLICAZIONI SULLA GESTIONE DELL'UTENZA

Descrizione dell'attività di formazione:

La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari:



Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro:

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete:

Attività proposta dalla rete di scopo